



## ABITARE I MARGINI LOCALE

Genova

16 febbraio 2017

Biblioteca Universitaria di Genova, Via Balbi, 40 – 16126. Genova

**“Ai margini delle identità e delle città: racconti, immaginari e rappresentazioni”**

### **Premessa**

Per l'edizione 2017 di Abitare i Margini abbiamo deciso di aprire il ragionamento ad un nuovo ambito tematico: le rappresentazioni di mafia e antimafia nel mondo del cinema, delle fiction e più in generale in tutte le produzioni mediali. Le mafie, infatti, sono spesso soggette a una rappresentazione fortemente stereotipata: da una parte viene ancora proposta l'immagine arcaica del mafioso con coppola e lupara e quella della mafia come fenomeno legato all'arretratezza e al sottosviluppo del sud Italia; dall'altra, le organizzazioni mafiose vengono rappresentate come un fenomeno esclusivamente criminale, da contrastare con i soli strumenti della repressione poliziesca. L'obiettivo non vuole essere quello di fare un excursus sui lavori che su questi temi sono stati realizzati, ma di provare a ragionare su come la narrazione sia cambiata negli anni e quanto, in alcuni casi, abbia lasciato spazio ad un racconto del fenomeno mafioso romanzato e distorto, in particolare intorno ad alcuni nodi critici e delicati come la rappresentazione del potere, del denaro, della violenza e del ruolo delle donne. Attraverso il contributo di alcuni relatori proveremo a capire i tipi di messaggi che una rappresentazione di tal genere veicola e quanto il cinema, le fiction e più in generale i media abbiano contribuito a costruire un immaginario delle mafie non aderente alla realtà, oppure, al contrario, abbiano avuto il pregio di disvelare e far conoscere alcune storie al grande pubblico, svolgendo una funzione divulgativa ed educativa. Dunque se da una parte è necessario comprendere perché questi prodotti riescano ad essere così attrattivi e pieni di fascino per i giovani influenzandone i comportamenti e i linguaggi, facendo leva sul coinvolgimento emotivo e sentimentale, dall'altra diventa fondamentale interrogarsi sul ruolo della scuola e dell'istruzione nel fornire ai giovani i corretti strumenti di analisi a questi modelli culturali e sul perché tali prodotti riescano ad imporsi nella società odierna in maniera così pervasiva.

### Finalità

**L'approfondimento metodologico.** L'attività formativa, nella sua forma di "laboratorio di progettazione" ha un carattere sperimentale e si pone quale occasione per far incrociare l'esperienza pluriennale dei docenti, le domande di crescita di persone e territori, una precisa idea di formazione, al fine di elaborare un impianto metodologico dotato degli adeguati strumenti, utile a rendere

possibile l'avvio del necessario processo di cambiamento delle nostre scuole.

**La continuità.** Fattore determinante per lo sviluppo di percorsi radicati nel quotidiano e dotati di reali possibilità di cambiamento è lo studio di sistemi atti a garantire la continuità del processo in avvio; mantenendo salda la circolarità tra momenti di pensiero, la generazione di pratiche quotidiane e lo studio di modelli di valutazione.

**Proposte di cambiamento nei territori.** Sia l'appuntamento nazionale che quello locale di “Abitare i margini” puntano a promuovere e generare una ricaduta territoriale con l'obiettivo di contaminare i singoli territori e le realtà che docenti ed educatori vivono quotidianamente, portando nuove idee e stimoli nei contesti scolastici di riferimento.

### **Destinatari**

La proposta formativa è aperta a tutti gli insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado, presenti sul territorio della regione Liguria; in particolare sono coinvolte gli istituti entrati in contatto con le differenziate proposte di Libera e sensibili ad un percorso di approfondimento, orientato a sviluppare conoscenze e competenze pedagogiche legate al ruolo educativo.

### **Il programma[1]**

Il percorso formativo si strutturerà come segue:

Giovedì 16 febbraio 2017 ore 9.30 – 18.00

Ore 09.30: Accoglienza dei partecipanti

Ore 10.00: Saluti di Stefano Busi, Referente regionale di Libera Liguria

Introduzione dei lavori e presentazione del Seminario a cura di

Michele Gagliardo, responsabile nazionale della formazione per Libera

Ore 10.30 **Mafie e antimafia nelle produzioni medial e digitali: evoluzione di una narrazione**

Marcello Ravveduto, docente di Public and Digital History- Università di Salerno

Ore 11.45 Pausa

Ore 12.00 **L'educazione alle prese con l'immaginario e i modelli culturali evocati dai media**

Andrea Marchesi, pedagista e docente presso l'Università Bicocca di Milano

Ore 13.30 Pranzo

Ore 15.00 Gruppi di lavoro

Ore 16.30 Restituzione in plenaria dei gruppi di lavoro

Ore 18.00 Chiusura dei lavori

**L'iniziativa ha ottenuto il Patrocinio dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria, e della Biblioteca Universitaria di Genova**

**Per ulteriori informazioni:**

**Segreteria regionale [liguria@libera.it](mailto:liguria@libera.it)**

---

[\[1\]](#) Il programma potrebbe subire delle variazioni